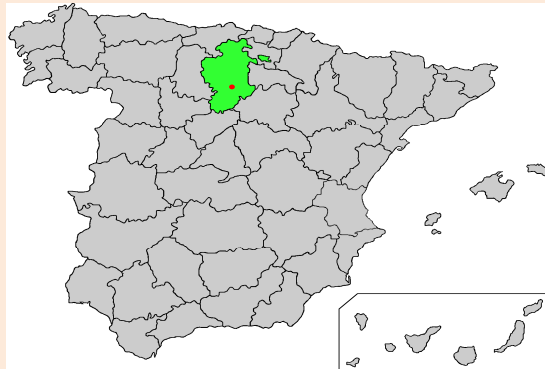


SAN DOMENICO DI GUZMAN E I DOMENICANI



San Domenico di Guzman è stato il
fondatore dell'ordine dei Domenicani,
detti 'predicatori'.

Domenico nacque intorno al 1172 a Caleruega, nel regno spagnolo di Castiglia, da una nobile famiglia della regione.

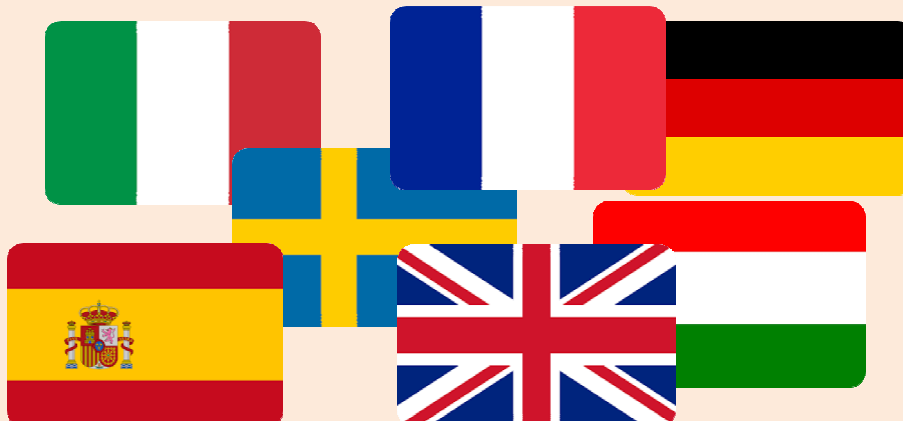


A 14 anni fu inviato a Palencia dove frequentò corsi regolari di arti liberali e teologia . Qui venne a contatto con la miseria causata dalle guerre e dalla carestia. Nutrì forte compassione per la sofferenza altrui e vendette persino i propri libri per aiutare i poveri.

Dopo dieci anni di studi seguì la sua vocazione e divenne sacerdote.

Raccolse intorno a sé un gruppo di preti poveri ma istruiti pronti a spostarsi da una città all'altra per predicare il messaggio cristiano.

Quest'ordine ebbe una ampia diffusione in molte nazioni europee: Spagna(Segovia), Francia meridionale(Tolosa e Amiens) e Parigi, Italia(Roma,Siena e Piacenza), Svezia(Lund e Sigtuna), Germania(Spira), Ungheria e Inghilterra.



I domenicani fondarono monasteri ad Adhelahausen in Germania, Almagros in Spagna, Batalha in Portogallo, Veszeprem in Ungheria, Tallin in Estonia.

Sul colle Quirinale a Roma, il monastero di S.Domenico e Sisto, fondato da S.Domenico in persona: fu il primo in Italia.

I domenicani seguivano la regola di S. Agostino, quindi facevano voto di obbedienza, povertà e castità. Erano sostenuti dalle offerte dei fedeli (per cui erano detti mendicanti) e si distinguevano dai francescani per il fatto che studiavano intensamente e che avevano come missione la predicazione.

L'ordine promosse la diffusione della pratica del rosario, infatti la tradizione attribuisce a san Domenico la sua invenzione.

Probabilmente San Domenico recitava una preghiera litanica in onore della Vergine.

Nel 1216 Papa Onorio III ufficializza e approva la regola dell'ordine. I domenicani furono impegnati nella lotta contro l'eresia e la corruzione.

Attualmente l'ordine conta circa 615 conventi e 6000 frati dei quali circa 5000 sacerdoti.

Curiosità: la leggenda nera

Il capo dell'inquisizione spagnola Thomas de Torquemada commissionò al pittore Pedro Berruguete un quadro intitolato "San Domenico presiede un tribunale dell' Inquisizione", questo è un falso storico infatti lui morì nel 1221, 12 anni prima che Gregorio IX nominasse un Domenicano a capo dell' inquisizione.

FONTI E DOCUMENTI

- "San Domenico visto dai suoi contemporanei" di Pietro Lippini. Questo volume raccoglie tutti i più antichi documenti sulla vita del santo e sulla fondazione dell'Ordine dei Predicatori. Si tratta di una raccolta indispensabile e fondamentale per conoscere il carisma del santo.

- "La legenda di san Domenico" di Pietro Calò. Legenda è una parola latina che significa letteralmente "da leggere". Raccoglie gli episodi più significativi della vita del santo. Pietro Calò visse tra il 1250 e il 1348 e scrisse in latino due biografie su san Domenico

RICERCA SVOLTA DA

GOISIS ISAIA MARCHETTI TOMMASO

LAZZARI AURORA AYEBAH AGNES